



*Istituto Comprensivo Statale di Porretta Terme
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I° grado*

via Marconi, 61 - Porretta Terme

ALTO RENO TERME 40046 (BO)

Tel. 0534/22448 – fax 0534/24414 - e-mail:BOIC832006@istruzione.it

www.icporretta.gov.it

Circolare n. 042

Alto Reno Terme, 05 ottobre 2018

A tutto il Personale Docente dell' Istituto

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
Al Collegio dei Docenti**

per la revisione del PTOF nell'a/s 2018/19 e l'elaborazione del PTOF a/s 2019/22

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, recante per titolo "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali condivise con gli Enti Locali e i Servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli stakeholders in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...);

VISTO l'inserimento nelle graduatorie di merito della scuola per i finanziamenti di progetti relativi al FSE e consecutivo finanziamento e la partecipazione ad altri progetti PON;

TENUTO CONTO dell'attuazione dei Piani Nazionali "Scuola digitale" e "Formazione" (PNSD e PTF);

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento, il PTOF della scuola **dovrà dialogare costantemente con il RAV** elaborato e tener in debito conto **le priorità e i traguardi** in esso indicati, che riguardano:

AREA Risultati scolastici

PRIORITA' Consolidare il successo scolastico nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro .
TRAGUARDO Mantenere le percentuali dei promossi nella totalità delle classi prime dei due ordini di scuola
PRIORITA' Migliorare gli esiti degli alunni nell'Esame di Stato
TRAGUARDO Aumentare la percentuale delle eccellenze negli esiti dell'esame di stato

AREA Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA' Ridurre la variabilità tra le classi.

TRAGUARDO La variabilità massima tra i risultati non deve essere superiore agli 8 punti e il valore minore deve essere entro 4 punti rispetto alla media del nord est Italia

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti comuni di valutazione per competenze.

AREA DI PROCESSO Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento inclusivi finalizzati ad una didattica di pratiche laboratoriali

AREA DI PROCESSO Continuità e orientamento

Incrementare progetti di continuità verticale e orizzontale

AREA DI PROCESSO Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere attività di formazione disciplinare per ordine di scuola e corsi di formazione per favorire la socialità tra docenti di tutti gli ordini.

AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

RITENUTO CHE la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (POFT) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012;

DEFINISCE

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/22 e predisporrà l'aggiornamento per l'a. s 2018/19.

A) le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative dovranno essere finalizzate al **contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione, al **potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni**; alla **cura educativa e didattica speciale** per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'**alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano** come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla **individualizzazione e alla personalizzazione** delle esperienze per il **recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze**, per la valorizzazione del merito.

B) i percorsi formativi offerti nel POFT dovranno essere orientati al **potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili**; al **potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali** (educazione musicale e artistica , educazione fisica, educazione tecnologica);

C) sviluppo di percorsi e di azioni per **valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio** e in grado di incentivare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

D) individuazione di un **sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci** per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel POFT.

La stesura del PTOF dovrà inoltre comprendere la revisione/aggiornamento di/delle:

- priorità strategiche dell'istituto;
- priorità, traguardi, obiettivi del RAV e del PDM ad esso connesso;
- progettazione curricolare ed extracurricolare educative e organizzative;
- aree progettuali e ampliamento dell'offerta formativa;
- aspetti di progettazione organizzativa;
- fabbisogno di organico;
- programmazione delle attività formative rivolte al personale;
- fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali;
- attività di orientamento in uscita nella scuola secondaria.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:

- **La creazione di un ambiente educativo inclusivo**, come indicato tra le priorità del RAV, nella convinzione che i risultati degli apprendimenti non sono disgiunti dall'aspetto sociale dello stare a scuola: stabilire buone relazioni con gli insegnanti e i compagni, apprendere le regole sociali e di convivenza civile, imparare a condividere, comunicare, collaborare, sviluppare una percezione positiva di sé. Sviluppare competenze sociali e civiche è il miglior modo per favorire il successo scolastico e formativo degli studenti. E' importante che la pratica didattica e il sistema di relazioni sociali tra pari favoriscano apprendimento attivo e partecipazione.
- **Il potenziamento delle attività di inclusione** che *“si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno”* (Dlgs 66/2017). Personalizzare non significa creare tanti percorsi individuali, ma strutturare un curricolo che ogni alunno possa percorrere in modo differenziato secondo le caratteristiche personali. La classe è una realtà concreta e composta da individualità, e molteplici devono essere le strategie messe in atto per sviluppare le potenzialità di ciascuno. Modalità di lezione non meramente trasmissive, ma aperte e collaborative fanno sì che quel che è necessario ad alunni con bisogni speciali possa anche essere utile a tutti.
- **La personalizzazione delle attività della scuola** riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi del comma 29 della legge 107/2015. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola dell'obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante. Il Dlgs 62/2017 ha legato l'individuazione, da parte del collegio, di criteri di valutazione coerenti con l'impianto curricolare e progettuale della scuola, collegati alla certificazione delle competenze che fa riferimento alle competenze “di cittadinanza”: una valutazione in cui quindi l'aspetto centrale sia quello formativo.
- **La redazione e realizzazione di attività** inserite all'interno di **curricoli per competenze verticali** in raccordo tra tutti gli ordini di scuola e con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.
- **Lo sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo delle tecnologie** sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del Piano nazionale della scuola digitale, non solo come supporto tecnico e compensativo nei casi di disabilità e di disturbi specifici di apprendimento, ma soprattutto per la possibilità di progettare una didattica che utilizzi linguaggi diversi da quelli propri della lezione frontale.
- **L'apertura della scuola oltre gli orari tradizionali** al servizio della comunità, con l'utilizzo di tutte le possibilità di finanziamento esterno; permeabilità della scuola alle offerte formative del

territorio, capacità di collaborare con tutta la rete dei soggetti pubblici e privati al fine di sviluppare sinergie positive.

- Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra **irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica**, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri ed il senso di appartenenza alla comunità.

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovranno essere indicate le azioni del piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi (DSGA).

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il nostro istituto dovrà costantemente realizzare ciò che dichiara di fare e, in particolare, **la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e dei luoghi**. Lo sviluppo sarà da compiere insieme a più soggetti protagonisti e responsabili della nostra stessa crescita; appare fondamentale, quindi, organizzare la scuola in interazione funzionale con la famiglia e l'extra-scuola, promuovere attività organizzate e manifestazioni in collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni esperti del mondo della cultura ecc., dare ampia rappresentanza nelle iniziative locali, regionali, nazionali. La scuola si impegnerà in una costante realizzazione del miglioramento della qualità del servizio in termini di trasparenza delle azioni e dei percorsi e di corresponsabilità dei risultati.

Il presente atto d'indirizzo viene emanato come atto dovuto e costituisce riferimento per la verifica del PTOF e la valutazione del servizio formativo. Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerlo ed ad adottarlo ai fini della progettazione, realizzazione e valutazione del POF nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei gruppi di lavoro (Commissioni, Dipartimenti, Consigli di Classe), con le funzioni strumentali e i referenti dei progetti, i Collaboratori del DS, al fine di un coordinamento efficace per il conseguimento degli obiettivi.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web della scuola, tramite circolare interna.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Emanuela Cioni

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell' art.3,co.2, D.Lgs. n. 39/93)